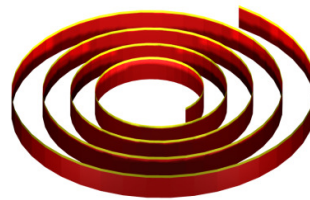


Antonio Ruggeri Dr. Ing.

Roma University (Italy)

modexp@iafrica.com



EX SPIRA AQUA MUNDA

In memoria di mio figlio Giovanni

2 Febbraio 2016



Ether/ESF e La Potenza della Creazione

Si parla di Ether/ESF, quando tentando di giustificare I
fenomeni presenti nel Mondo fisico ci trova dinnanzi alla
Potenza della Creazione

Prefazione:

Il Lavoro compiuto dall'uomo per mezzo di Ispirazione proveniente da Dio, appartiene alla Creazione e durera' per sempre.

Il concetto di presenza dell'Ether/ESF nello Spazio Euclideo, come Sostanza primaria in stato di elevata condizione fisica dalla quale ogni possibile manifestazione delle trasformazioni di Sostanza nell'Universo e' derivata e dipende (includendo tutte le trasformazioni associate alla vita), e' il risultato di uno sforzo rivolto all'Unificazione, il quale in futuro, quando verra' adottato, migliorerà il processo di apprendimento, poiche' se e quando, ci saranno nuovi avanzamenti, rimarra' "un pilastro" della Conoscenza, racchiudendo allo stesso tempo gli altri "pilastri" di cui i piu' significativi sono: la Legge Universale di Newton, la Legge di Boyle, la parte superiore del ciclo di trasformazione di Carnot e la Legge di Equivalenza di Einstein.

La Legge Universale nell' UDS (Scienza Dinamica Universale, come enunciata in questa pubblicazione) e' una estensione al movimento interattivo della Legge Universale di Newton, spiegata in termini di presenza della Sostanza il cui nome e' Ether/ESF (come piu' sotto verra' meglio definito), poiche' la Legge di Newton rispetta solamente la interazione statica tra masse gravitazionali, laddove la Legge Universale nell'UDS soddisfa Unificazione delle piu' importanti Leggi fisiche naturali enunciate fino ad oggi.

See Google:gsjournal.net ruggeri 4779 (UL in the UDS)

Io riuscii a scoprire la presenza dell'Ether/ESF nella realta' dell'Universo, (come presentata in questa pubblicazione) definendolo come una Sostanza in speciale stato entro lo Spazio Universale, il quale e' di carattere Euclideo/Cartesiano, attraverso intensa ricerca, e ho ragione di credere che "fui assistito" dalla stessa Potenza che lo creo' in simultaneita' con lo Spazio che lo contiene.

A.R.

Descrizione dello Spazio Euclideo come contenitore di Sostanza in uno stato immutabile di esistenza.

Scopo dell'UDS e' di valutare lo stato delle Scienze legate all' Ingegneria i cui interessi sono basati sullo studio delle interrelazioni tra Spazio e Sostanza (intendendo per Sostanza l'Ether/ESF e la massa fisica) contenuta in esso, che costituiscono il Mondo Naturale.

Nel mondo naturale, entrambi Ether/ESF e massa fisica sono soggetti a interazioni che definiscono l'evoluzione continua (per mezzo di degradazione di Sostanza nel tempo entro uno Spazio di dimensioni infinite).

Spazio e Sostanza nella realta' fisica sono oggetti in esistenza grazie alla "Potenza della Creazione" poiche'

mentre lo “Spazio fu creato” e simultaneamente riempito di “Sostanza inerte”, la quale per mezzo di compressione fu consecutivamente separata dallo Spazio con un ulteriore atto della Potenza della Creazione (entro lo Spazio esistente avente carattere tridimensionale il quale va sotto il nome di “Spazio Euclideo”).

L'effetto di separazione fu, presenza nell'unita' di volume di due distinte fasi in coesistenza, che determinarono una “elevazione della condizione fisica della Sostanza previamente inerte” la quale venne in esistenza come **Ether/ESF**, una delle due fasi e' nominata ESF (che significa Struttura Spaziale Energizzata) ed e' il carattere acquisito dalla sostanza compressa al massimo (c^2 fu il valore di compressione della sostanza inerziale all'origine) costretta ad occupare di nuovo l'unita' di volume (a causa del carattere Euclideo dello Spazio) come una Struttura spaziale energizzata (ESF) redistribuita di nuovo, in questo modo, lo Spazio Euclideo e l'altro stato, nominato E_{ESF} che e' il massimo valore di depressione che lo Spazio Euclideo puo' indurre con lo scopo di Forzare la Sostanza compressa a c^2 in modo che divenga ESF (una Struttura come sara' meglio definito in seguito qui sotto).

Spazio e' un concetto della mente e ci permette di raffigurare cio' a cui facciamo riferimento genericamente come “forme geometriche (incluso il fatto che noi siamo in grado di concepire l'Universo come una forma di dimensioni infinite).

1) lo Spazio Euclideo, per esistere, necessita presenza di Sostanza che lo definisce, pertanto noi dobbiamo pensare che dall'inizio, essendo esso un oggetto della Creazione, e' imperituro, esso fu concepito come un contenitore infinito di Sostanza in stato inerte (immobile) entro la quale (a causa di immobilita') non c'e' modo di giustificare o descrivere fenomeni interni.

Pertanto si puo' assumere che lo Spazio pieno di Sostanza inerte fosse fuori del fenomeno temporale a $T=0^{\circ}K$ occupando l'unita' di volume $1[m^3]$ a densita' di riferimento:

$$\rho_{ESF}=1[Ton/m^3]$$

2) in questo contesto la Potenza della Creazione dopo aver generato la presenza di un Universo al di fuori del fenomeno temporale (una conclusione paradossale poiche' il "dopo" era fuori del tempo e non ci poteva essere tempo tra il momento di creazione e l'intervallo successivo) separo' la Sostanza "contenuta" nell'intero Spazio Universale (l'Universo)" in modo tale che tale Sostanza dovette sottostare un processo di completa rivalutazione di caratteri fisici (upgrade) divenendo Ether/ESF e come conseguenza fu in grado di sottostare una sequenza naturale di trasformazioni che si possono riferire come "Lavoro" il cui risultato finale e' degradazione. Esse sono il "primo motore" di tutti i fenomeni fisici entro uno Spazio (che essendo Euclideo) oppone qualsiasi cambiamento di stato della Sostanza che esso contiene in quantita' fissata nell'unita' di volume, dovuto a fenomeni (assorbimenti in valori Universali fissati che come conseguenza causano l'emergenza delle Forze) che hanno luogo in esso. Lo Spazio puo' essere identificato con l'ideale Spazio Euclideo come forma o struttura (in esistenza in immutabile condizione) le cui condizioni di esistenza rispettano l'equazione:

$$V=1[m^3] \quad (const)$$

Quando e' pieno di sostanza inerte:

$$\rho_{ESF}=1[\text{Ton}/\text{m}^3]$$

Oppure possiamo dire “quando contiene Ether/ESF come presenza delle due fasi menzionate qui sopra, poiche’ rivalutazione di caratteri fisici (upgrade) da parte della Potenza della Creazione ebbe luogo in condizioni di conservazione.”

Nota: La scienza Termodinamica come presentata da Fermi e’ stata alla base di forte ispirazione la quale mi facilito’ molto nello sviluppo di questa Teoria.

Descrizione in dettaglio dell’Ether/ESF e delle fasi che lo costituiscono

Lo Spazio per quello che riguarda considerazioni che appartengono all’UDS, e’ Euclideo e la sua immutabilita’ e’ alla base della Forza in opposizione alle Forze gravitazionali nell’Universo (la Forza sviluppata all’interno di esso dalla massa "M" per mezzo di assorbimento dell’ESF, come virtuali Indefinibili Particelle (IP) (vedi sotto) contenute in “virtuale” fissata quantita’ entro l’unita’ di volume di Spazio come ESF (Struttura dello Spazio) e la sua immutabilita’ e’ anche alla base della Forza in opposizione all’assorbimento della massa espansa da parte della fase depressa E_{ESF} presente nell’Ether/ESF.

Poiche’ presenza di Sostanza definisce lo Spazio (quando ci riferiamo allo Spazio noi ci riferiamo sempre ad una unita’ generica di volume $V=1[\text{m}^3]$ all’interno di un contenitore

infinito, contenente una quantita' fissata di Sostanza in uno stato di esistenza peculiare in quanto la rivalutazione di caratteri fisici (upgrade) messa in atto da parte della Potenza della Creazione ebbe luogo in condizioni di conservazione (L'Ether/ESF doveva per forza contenere due fasi nell'unita' di Volume).

3) Poiche' dall'inizio l'equazione che descriveva l'esistenza dello Spazio contenente Sostanza in condizioni inerti doveva descrivere una relazione tra la densita' di Sostanza e volume dello Spazio che la conteneva, noi siamo forzati a descrivere uno stato del genere per mezzo della seguente equazione, la quale in merito del principio di conservazione della massa (per V_0 unita' di volume) deve essere:

$$M_0 [\text{Ton}] = \rho_0 \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right] \cdot V_0 [\text{m}^3]$$

Laddove, poiche' essendo M_0 (al primo livello della Creazione) "la madre di tutte le Sostanze" (quella presente dall'inizio) come massa in [Ton] in esistenza come "la Sostanza inerte" all'origine di tutti i fenomeni fisici in uno stato pristino, noi dobbiamo assumere che essa e' contenuta nell'unita' di volume di Spazio in $[\text{m}^3]$ a densita' :

$$\rho_0 = 1 \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$$

A questo punto noi stiamo considerando un Universo contenente sostanza in stato inerte occupando tutto lo Spazio Euclideo in perfetta uniformita' uniformemente distribuita in esistenza in uno stato inerte e perfettamente diffusa in esso e per mancanza di fenomeni nel tempo non possiamo definire quanto a lungo duro' questa condizione.

Anche a questo punto affinché accadessero fenomeni fisici, poiché nello Spazio nelle condizioni sopradette (contenente un qualcosa di “inerte” (al di fuori del tempo) non poteva essere ospitato alcun evento fisico, la “Potenza della Creazione” agì sull’unità di volume della completa realtà Universale per mezzo di un fenomeno che diede luogo a separazione “in condizioni di conservazione” la Sostanza inerte contenuta nello Spazio “in due fasi coesistenti”.

Separazione fu messa in atto comprimendo c^2 volte la Sostanza contenuta entro il volume:

$$\left(1 - \frac{1}{c^2}\right) [m^3]$$

Presente in seguito entro di esso nello stato di Indefinibili insolubili, Particelle (IP) a densità:

$$\rho_{IP} = (c^2 - 1) \approx c^2 \left[\frac{\text{Ton}}{m^3} \right]$$

In termini di conservazione poiché esse sono obbligate ad occupare l’unità di volume dell’invariabile Spazio Euclideo esse tornarono ad essere presenti entro l’unità di volume a densità virtuale nello stato di esistenza di Struttura Spaziale:

$$ESF = \frac{(c^2 - 1)}{c^2} \cong 1 = \rho_{ESF} \left[\frac{\text{Ton}}{m^3} \right]$$

Mentre in simultaneità il “bilancio costituito dall’inerte” Sostanza contenuta nel volume:

$$V_{IP} = \frac{1}{c^2} [m^3]$$

A densita' $\rho_{ESF}=1[\text{Ton}/\text{m}^3]$:

Dovette sottostare c^2 volte espansione nell'unita' di volume:

$$[o] \quad E_{ESF} = \left(\rho_{ESF} \frac{1}{c^2} \right) \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$$

Un fatto che se si riferisce a Sostanza nello stato di massa in unita' equivalenti di massa in [kJ] corrisponde alla presenza nell'unita' di volume di:

$$[o] \quad E_{ESF} = 1 \left[\frac{\text{kJ}}{\text{m}^3} \right]$$

Ne risulta che le particelle (IP) come fase di esistenza di massa sono presenti come virtuali indefinibili particelle nella fase "ESF" dell'Ether/ESF, e sono qui riferite come "struttura dello spazio" diluite ma non disciolte nell'unita' di volume occupata simultaneamente dall'altra fase la cui esistenza e' dovuta a massa espansa in stato di $[\text{Ton}/\text{m}^3]$ riferita come E_{ESF} vedi sopra.

Il fenomeno di assorbimento come generatore di Forza, degradazione di Sostanza ESF per mezzo di assorbimento da parte della massa come massa e degradazione di massa in equivalente massa espansa fuoriuscente da essa come dissipazione mentre assorbita dall' E_{ESF} .

La quantita' fissa di Sostanza $[\text{Ton}/\text{m}^3]$ nello stato virtuale di particelle (IP) quale e' l'ESF (Struttura dello Spazio) entro l'unita' di volume dello Spazio, puo' diminuire grazie alla capacita' che la massa presente nello Spazio ha di assorbirla

come una portata permanente dallo spazio circostante mentre nel tempo viene trasformata in massa fisica e mentre nel processo viene generato uno stato permanente di depressione (riduzione di Sostanza nell'unita' di volume come verra' dimostrato qui in seguito) nella Struttura dello Spazio.

Questo fenomeno di assorbimento, nell'unita' di tempo da parte della massa fisica "M" delle particelle (IP) nello stato virtuale sopradescritto, e' resa possibile a causa di possesso da parte della massa di una Forza continua di assorbimento nel tempo (costituente un carattere costante della massa presente nell'Universo)(una Forza Dominante) trasmessa a distanza ∞ entro l'Ether/ESF lontano dalla massa "M" lungo la direzione radiale.

All'assorbimento di ESF (la struttura dello Spazio in [Ton] nell'Ether/ESF) da parte della massa "M" si oppone una Forza eguale che in pratica, essendo trasmessa, ha necessita' di essere rappresentata per mezzo di un campo di Forze specifiche che entro l'unita' di volume si riduce in proporzionalita' inversa con la distanza r^2 dalla massa "M".

Nota: in questo modo la sezione del fenomeno gravitazionale che riguarda assorbimento da parte della massa "M" dell'ESF si riduce a un problema di idrodinamica.

Esistenza di Sostanza espansa rispettivamente in Scalare e in Vettoriale stato come massa equivalente in unita' di [kJ]

Un fenomeno opposto a quello gravitazionale ha luogo se una quantita' di massa "M" (nel tempo) viene trasformata/degradata nello stato di Calore che "M" non puo'

trattenere (Calore e' uno stato espanso di Sostanza che viene fuori della massa per mezzo di trasformazione/degradazione e che si comporta come un fluido compressibile) esso fluisce entro la massa "M" verso la sua superficie esterna laddove viene assorbito a depressione c a velocita' c (come portata di Sostanza ancora capace di espandersi e pertanto di sottomettersi a ulteriore degradazione) da parte della fase depressa E_{ESF} (contenuta nell'Ether/ESF) che essendo ora la Sostanza (estremamente depressa entro lo Spazio Euclideo) e' la fase che fornisce la Forza Dominante.

Calore come massa equivalente in unita' di [kJ] espanso in presenza scalare entro la massa da cui viene generato (per mezzo di trasformazione-degradazione di natura gravitazionale) scorre come massa a velocita' [1m/1"] quando rilasciato entro "M" ma una volta rilasciato alla superficie di "M" si espande fuori di "M" come flusso di massa equivalente in unita' di [kJ] a $T=0^{\circ}K$ lungo la direzione radiale sotto assorbimento da parte della fase depressa E_{ESF} a depressione c ed espansione di volume c (Boyle's Law).

Calore e' un fluido espanso (una massa equivalente in unita' di massa in [kJ] sotto "p" pressione alla superficie della massa "M" (quando scorrendo fuori della massa "M") in unita' equivalenti di [kJ] quando risiede entro "M" in stato scalare a $T>0^{\circ}K$ poiche' il valore di p si ottiene misurando il valore $T^{\circ}K$ per mezzo della formula di trasformazione che nel caso di un gas e':

$$p = \frac{nRT}{V} \left[\frac{\text{kJ}}{\text{m}^3} \right]$$

Questo ci permette di ottenere la quantita' equivalente di massa in $[\text{Ton}/\text{m}^3]$ compressa insieme l'unita' di volume

appena al di sotto della superficie di "M" e fuoriuscente (scorrente a c velocità sotto c depressione sotto assorbimento da parte dell' E_{ESF} poiché $p = \rho v^2 = dpc^2$:

$$dp = +\varepsilon = \frac{p}{c^2} \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$$

Descrivendo sostanza nello stato di ESF e come la presenza di (IP) particelle deve essere intesa

In conclusione, l'unità di volume nello Spazio Euclideo contiene Sostanza nello stato di una composizione, alla quale qui ci si riferisce sotto il nome "Ether/ESF" e le due fasi sono presenti nell'unità di volume come risultato di rivalutazione di caratteri fisici (upgrade) che ebbe luogo per mezzo di un atto della Potenza della Creazione.

Una fase consistente di particelle (IP) a c^2 densità (diluite ma non disciolte nell'unità di volume dello Spazio Euclideo nel quale esse vennero "forzate" indietro in stato "virtuale di esistenza" (da parte della invariabilità dello Spazio Euclideo) rioccupando l'unità di volume come ESF (struttura dello Spazio) e una fase fatta di massa che originalmente occupando a volume $(1/c^2)[\text{m}^3]$ a densità $\rho_{ESF} = 1[\text{Ton}/\text{m}^3]$ fu espansa c^2 volte in ordine di occupare l'unità di volume Euclideo, risultando pertanto in uno stato di esistenza nello Spazio Euclideo a depressione E_{ESF} (vedi sopra).

Le particelle (IP) "virtualmente" presenti come Sostanza ESF (Struttura dello Spazio) possono originare un fenomeno permanente di trasformazione-degradazione nello Spazio e nel Tempo che le porta indietro in uno stato "reale" di esistenza per mezzo di adesione l'una all'altra, poiché in questo modo

esse fanno parte del fenomeno gravitazionale di assorbimento che le trasforma in massa (un processo permanente che eventualmente produce esistenza di larghe masse (composte da entita' atomiche) le quali nella realta' Universale sono percepite da noi come entita' atomiche legate per mezzo di sostanza interstiziale mentre le particelle (IP) si trovano nei nuclei atomici in speciale stato di adesione.

La massa (IP) presente in questo stato a sua volta puo' essere assoggettata a ulteriore degradazione (di natura gravitazionale interna a una massa gravitazionale "M" di cui e' parte).

Le particelle (IP) acquistano allora (in rispetto di conservazione) la capacita' di espandersi in massa equivalente come portata di Sostanza moventesi (in dissipazione fuori della massa "M") grazie a assorbimento da parte della fase in depressione E_{ESF} dell'Ether/ESF che circonda la massa a cui esse appartengono.

Questa capacita' di dissipare Sostanza viene ad esser posseduta gradualmente per mezzo di fenomeni interni causati dalla gravita' e aventi luogo entro la massa "M" , poiche' dissipazione aumenta con l'aumentare di "M".

Questo non e' tutto, perche' per interazione di carattere gravitazionale tra una massa "M" e una massa M_{LGM} (Larga Massa Gravitazionale) viene indotta in "M" una trasformazione-degradazione che rimane intrappolata entro "M" e in tale stato risulta soggetta ad assorbimento da parte della fase E_{ESF} la quale genera una forza che se movimento di "M" verso la M_{LGM} e' impedito e' caratterizzata dall'aggettivo "Statica Gravitazionale" e se "M" e' in grado di muoversi liberamente genera, nel tempo, la forza $F(t)_{Tot}$ che rappresenta l'interazione tra le due masse in cui la M_{LGM} , molto piu' Larga della "M", da' luogo in "M" a una ulteriore trasformazione-

degradazione direzionale (di natura aumentante, mentre il movimento ha luogo nel tempo) e poiche' la detta trasformazione-degradazione appartiene ad "M" l'assorbimento di essa da parte della fase depressa E_{ESF} dell'Ether/ESF fa si' che la massa "M" si muove verso la M_{LGM} a velocita' accelerata.

Nello Spazio Euclideo in cui ci dovrebbe essere presenza di particelle (IP) , dovuta al fatto che una volta che esse furono generate, esse furono forzate ad occupare lo Spazio Euclideo in rispetto di conservazione, la loro presenza risulta virtuale poiche' esse si estendono ad occupare lo Spazio in condizioni di quiete in uno stato di Struttura a densita' costante:

$$\rho_{ESF} = \frac{c^2 - 1}{c^2} \cong 1 \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$$

In esso la massa M_{LGM} esercita permanente (costante) assorbimento radiale stabilendo un campo scalare di depressione e un campo vettore di portata dello ESF funzione di r insieme con un campo che rappresenta, nell'unita' di volume, la somma delle depressioni nell'unita' di volume dello ESF lungo la direzione r .

Questi tre campi coesistono simultaneamente nello Spazio Euclideo che circonda la massa M_{LGM} .

Poiche' assorbimento di Sostanza significa presenza di una Forza che agisce su di essa, si ha in questo caso che assorbimento costante di ESF da parte della massa M_{LGM} di densita' ρ_{LGM} genera una portata avente lo stesso valore numerico della depressione:

$$\rho_{LGM} \cdot \varepsilon(r)_{ESF} \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right] \cdot \vec{v} \left[\frac{\text{m}}{\text{1''}} \right] = \rho_{LGM} \cdot d\vec{\rho}(r)_{ESF} \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^2 \cdot \text{1''}} \right]$$

(riguardante la Sostanza ESF di densita' $\rho_{ESF}=1$ [Ton/m³] assorbita nello Spazio Euclideo) nella quale equazione poiche' $\varepsilon(r)_{ESF}$ and $d\vec{\rho}(r)_{ESF}$ dovuto al fatto che lo Spazio e' Euclideo hanno lo stesso valore, la velocita' di portata deve essere $v=1$ [m/1''].

Nota: depressione nell'ESF della Struttura dello Spazio ESF causata da assorbimento di ESF da parte di massa M_{LGM} (di densita' ρ_{LGM} che deve esser rappresentata come $\rho_{LGM} \cdot \rho_{ESF}$ laddove ρ_{LGM} e' un multiplo della massa di riferimento a densita' ρ_{ESF}) abbiamo:

$$\rho_{LGM} \cdot \varepsilon(r)_{ESF} = \varepsilon(r)_{LGM} = \frac{dV(r)}{V}$$

laddove $dV(r)$ non e' riduzione di volume (essendo il volume Euclideo) ma rapresenta il volume lasciato vuoto dall'assorbimento da parte della mass M_{LGM} che genera una Forza che causa per mezzo di portata (trasferimento di massa a $v=1$ [m/1'']), costituente mancanza di sostanza nella unita' di volume alla distanza r la quale e' ρ_{LGM} volte quella che sarebbe stata causata da una massa di volume V_{LGM} e densita' $\rho_{ESF}=1$ [Ton/m³].

Massa fisica "M" e' presente nella realta' fisica come entita' atomiche legate insieme da Sostanza "massa interstiziale" e and Sostanza in quello stato (di massa fisica "M") risulta compressa nell'unita' di volume come multiplo ρ_M della densita' di riferimento ρ_{ESF} che e' quella dell'Ether/ESF (come stabilito) e questa moltiplicazione (come compressione $\rho_M[-]$ (numero puro di Sostanza entro la Sostanza di riferimento nell' unita' di volume), deve essere interpretato come facolta' Potenziale

posseduta dalle particelle (IP) di aumentare, quando si trovano nello stato di massa fisica, la loro presenza nell'unita' di volume.

Mi riferisco allo stato della Massa "M" dotata della capacita' "gravitazionale" di assorbire, a tasso fisso nel tempo, le particelle virtuali (IP) nello ESF come massa M_{LGM} , a densita' $(\rho_{LGM}\rho_{ESF})[\text{Ton}/\text{m}^3]$, trasformandole-degradandole, mentre l'assorbimento procede entro la M_{LGM} in massa fisica (secondo la Legge di Newton), le particelle (IP) diventano in questo modo una addizione della massa M_{LGM} alla stessa densita' ρ_{LGM} a cui essa e' presente nel tempo.

Il fenomeno di assorbimento di ESF, dall'Ether/ESF da parte della massa M_{LGM} e' rappresentato con la formula Universale gravitazionale di Newton che deve esser presentata nel modo seguente:

per $r=R_{LGM}$ e $k=4\pi G$

Laddove G e' la Costante Universale $G=6.663e-8[\text{kJ}/\text{m}^3]$

Si ha $k= 8.385e-7 [\text{kJ}/\text{m}^3]$

Assorbimento nel tempo entro la massa M_{LGM} assunto che abbia densita' costante ρ_{LGM} , aumenta il contenuto della unita' di volume nella massa "M" nell'unita' di tempo esteso ad M_{LGM} :

$$\frac{\Delta M_{LGM}}{1''} = \left(\frac{k}{c^2} \right) \frac{M_{LGM}}{1''_{LGM}} = \left[\frac{\text{Ton}}{1''} \right]$$

Poiche' l'assorbimento dell'ESF ha luogo alla superficie della massa M_{LGM} si ha portata di Sostanza nel tempo sopra l'unita' di superficie della M_{LGM} :

$$q(R)_{LGM} = \frac{\left(\frac{k}{c^2} \right) M_{LGM}}{A(R)_{LGM} 1''_{LGM}} = \frac{k}{c^2} \frac{1}{3} \frac{\rho_{LGM} R_{LGM}}{1''} \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^2 1''} \right]$$

All'assorbimento qui sopra e' associata depressione come una permanente caratteristica poiche' l'assorbimento e' una

Forza di origine naturale agente sull'ESF nell'Ether/ESF estraente dall'ESF la quantità di portata "q(R)_{LGM}=const per R_{LGM}<r<∞" avremo che nell'unità di volume dell'ESF entro l'Ether/ESF da R_{LGM} a ∞ contenente Sostanza a densità ρ_{ESF}=1[Ton/m³] l'assorbimento da parte della massa M_{LGM} che a raggio R_{LGM} (alla superficie della massa M_{LGM}) e' q(R)_{LGM} diventa:

$$q(r)_{LGM} = \frac{\left(\frac{k}{c^2}\right) M_{LGM}}{A(r) \text{ l}''} = \frac{\left(\frac{k}{c^2}\right) M_{LGM}}{4 \cdot \pi \cdot r^2 \text{ l}''} \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^2 \text{ l}''} \right]$$

Per R_{LGM}<r<∞ l'assorbimento dell'ESF di densità ρ_{ESF}=1[Ton/m³] e' moltiplicato ρ_{LGM} times da parte di una massa di densità ρ_{LGM} [Ton/m³].

Mentre la costante depressione generata entro un intervallo indefinito di tempo da parte di permanenza di portata (nell'unità di volume dell'ESF da parte di una massa M_{LGM} di densità ρ_{ESF}=1[Ton/m³] is:

$$\frac{\rho_{ESF} - d\rho(r)_{ESF}}{\rho_{ESF}} = 1 - \frac{d\rho(r)_{ESF}}{\rho_{ESF}} = 1 - \varepsilon(r)_{ESF} \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$$

Se la mass M_{LGM} ha densità ρ_{LGM}·ρ_{ESF} la depressione sara':

$$\varepsilon(r)_{LGM} = \rho_{LGM} \varepsilon(r)_{ESF}$$

In termini di conservazione, pertanto, entro l'unità di volume di una massa a densità ρ_{ESF}=1[Ton/m³] in queste speciali condizioni di esistenza (quale e' l'Ether/ESF), ad una quantità di massa dρ(r)_{ESF} come portata costante nel tempo t=1["] lungo "r" che viene estratta dall'unità di volume Euclideo corrisponde una depressione permanente ε(r)_{ESF} lungo l'unità, di distanza "r" of 1[m] del volume predetto.

Ciononostante se l'assorbimento di ESF viene da una massa M_{LGM} di densità ρ_{LGM} la portata sara' ρ_{LGM}·dρ_{ESF}/1" la quale e' ρ_{LGM} volte quella dρ_{ESF}/1" che una massa M_{LGM} di densità

$\rho=1[\text{Ton}/\text{m}^3]$ avrebbe causato nell'Ether/ESF e la depressione (in termini di conservazione) e' anche ρ_{LGM} volte.

Possiamo alternativamente esprimere questo concetto nel modo seguente:

$$\frac{\rho_{\text{LGM}} d\rho(r)_{\text{ESF}}}{1 ["]} \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3 1''} \right] = \frac{\rho_{\text{LGM}} \epsilon(r)_{\text{ESF}}}{1 [\text{m}]} \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3 \text{m}} \right]$$

Ci si puo' riferire a depressione di Sostanza $\rho_{\text{LGM}} \epsilon(r)_{\text{ESF}}$ come riduzione della Sostanza contenuta nell'unita' di volume dello Spazio Euclideo ma non ci si puo' riferire a riduzione $\Delta V/V$ poiche' lo Spazio Euclideo rispetta la condizione $V=\text{const}$.

Nota: $\rho_{\text{LGM}} \epsilon(r)_{\text{ESF}}$ e' la quantita' di Sostanza ESF detratta dall'unita' di volume dello Spazio Euclideo a mezzo di assorbimento uniforme nel tempo dalla massa M_{LGM} di densita' ρ_{LGM} che trasforma/degrada l'ESF assorbito in massa alla stessa densita' ρ_{LGM} .

Pertanto abbiamo che l'aspetto "assorbimento da parte della massa M_{LGM} " dell'ESF, riferito qui come "fenomeno gravitazionale" ha luogo nel tempo sulla superficie a $r=R_{\text{LGM}}$ e riguarda l'intera Struttura dello Spazio (ESF) da R_{LGM} a ∞ assorbita come massa entro la M_{LGM} laddove viene trasformata e aggiunta as essa, se la M_{LGM} e' il Sole l'assorbimento deve essere in termini di [Ton] espresso con la seguente equazione:

$$M_{\text{Sun}}=2e27[\text{Ton}]$$

$$\frac{\Delta M_{\text{Sun}}}{1''} = \frac{\frac{k}{2} \cdot 2e27}{c_c} = \frac{8.38e-7 \cdot 2e27}{9e16} = 18634.4 \left[\frac{\text{Ton}}{1''} \right]$$

Vedi Google:gsjournal.net [ruggeri 2278](#) (Analogies....)

La Forza Statica su di una massa "M" immersa/coesistente con il campo di depressione di ESF causata da assorbimento di ESF da parte di una massa M_{LGM} .

L'equazione $\rho_{LGM} \cdot \varepsilon(r)_{ESF}$ rappresenta una Forza $\varepsilon(r)_{LGM}$ di assorbimento che la massa M_{LGM} induce/trasmette all'unita' di volume nell'ESF in inversa proporzionalità con r^2 (aumentante verso la M_{LGM}) e come già detto ha lo stesso "valore numerico" del campo di portata $d\rho(r)_{LGM}$ dell'ESF (il tutto in condizioni di conservazione nello Spazio Euclideo).

L'unita' di volume in una massa "M" immersa nel detto campo e' soggetta a trasformazione-degradazione che se "M" e' impedito di muoversi (se "M" giace a " R_{LGM} ") sopra la superficie della M_{LGM} consiste solamente di "Potential" of expansion assorbito dall' E_{ESF} , nella direzione della depressione dell'ESF, un $d\vec{\rho}(R)_M$ appartenente ad "M" e in quello stato:

$$\rho_M \cdot \varepsilon(R)_{LGM} = \rho_M \cdot \rho_{LGM} \cdot \varepsilon(R)_{ESF} = d\vec{\rho}(R)_M \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right] \Leftrightarrow$$

$$\Leftrightarrow d\vec{\rho}(R)_M c^2 = \rho_M \vec{a}(R)_{LGM} = \vec{\sigma}(R)_M \left[\frac{\text{kJ}}{\text{m}^3} \right]$$

Poiche' movimento della unita' di massa di densita' ρ_M e' impedito il risultato $\vec{\sigma}(R)_M$ (qui sopra) e' solo una Forza avente il Potenziale di causare movimento, generata da assorbimento da parte della E_{ESF} della espansione gravitazionale di massa in [Ton] entro "M" in massa equivalente in [kJ] che qui poiche' ci riferiamo all'unita' di volume e' rappresentato in [kJ/m³] e che e' diretta verso la M_{LGM} .

Esempio: massa di ferro a densita' $\rho_M = 7.87 \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$ con la

Terra per M_{LGM}

Raggio $R_T = 6.378e6$ [m] and $k = G \cdot 4\pi = 8.3855e-7$

$$\text{Densita' } \rho_T = 5.5 \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$$

Campo di depressione dell'ESF alla superficie della Terra dovuto ad assorbimento da parte della massa della Terra di ESF :

$$\rho_E \vec{\varepsilon}(R_T)_{\text{ESF}} = \rho_T \cdot \frac{k}{c^2} \frac{V_T}{4 \cdot \pi \cdot R_T^2} = \frac{k \cdot R_T}{3 \cdot c^2}$$

$$\rho_M \cdot \rho_T \vec{\varepsilon}(R_T)_{\text{ESF}} c^2 = d\vec{\rho}(R)_M c^2 = 7.87 \cdot 9.8 \rightarrow \left[\frac{\text{kJ}}{\text{m}^3} \right]$$

Questo vettore e' il risultato di trasformazione-degradazione di natura continua che stabilisce una Forza scalare specifica entro una massa il cui movimento e' impedito a causa di contatto con una superficie rigida al di sotto.

Nota: l'equazione che rappresenta il campo di Sostanza detratto per mezzo di assorbimento dall'unita' di volume di ESF (Struttura dello Spazio) in [Ton/m³] da parte della massa della Terra e':

$$\varepsilon(r)_{\text{LGM}} = \rho_{\text{LGM}} \cdot \varepsilon(r)_{\text{ESF}} = \varepsilon(r)_{\text{LGM}} \rho_{\text{ESF}} \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$$

L'unita' di volume dell'ESF in questo stato depresso coesiste e interagisce con una unita' di volume di ferro appartenente alla massa "M" e rilascia per espansione causata negli atomi di ferro una quantita' equivalente di massa espansa in unita' di [kJ/m³] :

$$\vec{\sigma}(r)_M = \rho_M \cdot \varepsilon(r)_{\text{LGM}} \cdot c^2 = \varepsilon(r)_M \cdot c^2 \left[\frac{\text{kJ}}{\text{m}^3} \right]$$

Poiche' il rilascio qui sopra e' in stato scalare, esteso nel volume della massa "M" e assorbimento (che eguaglia

depressione) causa una Forza sulla unita' di volume della massa di densita' ρ_M (ferro) diretta lungo la direzione radiale verso il centro della massa M_{LGM} , e poiche' la massa equivalente in espansione e' soggetta ad assorbimento da parte della fase E_{ESF} nell'Ether/ESF, in questo caso essendo il movimento impedito, l'assorbimento e la depressione causano soltanto presenza di una Forza opposta per contatto con la superficie al di sotto di "M" entrambe esistono come entita' aventi il "Potenziale" di sviluppare movimento, quello che si presenta e' una Forza nell'unita' di volume, Gravitazionale Statica di carattere vettoriale e se noi estendiamo questa Forza specifica di massa $\vec{\sigma}(r)_M$ al volume V_M abbiamo la Forza Gravitazionale $F(r)_M$ agente sulla massa "M". (che nell'esercizio qui sopra considera "M" come massa di ferro).

Effetto di depressione e portata di ESF in condizioni di conservazione nello Spazio Euclideo (sommazione di un campo scalare come somma delle depressioni correlate alla portata di Sostanza nello Spazio Euclideo.

Per il Principio di conservazione, costanza di portata e di depressione nello Spazio Euclideo come sopra presentato sono soggette a riduzione con la distanza r in termini di inversa proporzionalita' con il quadrato (r^2) della distanza r , valida lungo r for $\infty > r \geq R_{LGM}$.

La Forza per unita' di superficie svilupata da assorbimento (portata della Struttura dello Spazio) da parte della massa M_{LGM} alla superficie in contatto con l'ESF causa una depressione nell'ESF lungo r , per $\infty > r \geq R_{LGM}$ che viene trasmessa come forza in stato di vettore al medium (the ESF) dal punto R all' ∞ e a causa della natura Euclidea dello Spazio viene opposta lungo r , $\infty > r \geq R_{LGM}$ dalla somma delle depressioni da quel punto a ∞ (origine di un campo che rappresenta una quantita' scalare) come verra' mostrato piu' avanti in questa

presentazione.

$$\Delta(r) = \int_r^{\infty} \varepsilon(r)_{LGM} dr = \int_r^{\infty} \frac{kM_{LGM}}{c^2 4\pi r^2} dr = \frac{kM_{LGM}}{c^2 4\pi r} = \varepsilon(r)_{LGM} \cdot r \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$$

Noi parliamo di “depressione” e pertanto dobbiamo considerare che la Sostanza sotto depressione e’ l’ESF presente a densita’ $\rho_{ESF}=1$ [Ton/m³] pertanto nell’unita’ di volume Euclidea, contenente ESF, la misura di presenza di Sostanza (ESF) poi che si e’ considerato il pieno effetto della detrazione di Sostanza nell’unita’ di volume da r a ∞ sara’:

$$1 - \Delta(r) \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$$

Nota: si consideri che qui sopra la Forza e’ una Forza di assorbimento di ESF in [Ton] e che se viene presentata in unita’ equivalenti di massa espansa in [kJ/m³], rappresenta per comune Conoscenza cio’ che si intende per l’effetto del campo gravitazionale di una massa M_{LGM} agente sulla massa “M” immersa in esso:

$$\varepsilon(r)_{LGM} \cdot c^2 = a(r)_{LGM}$$

$$\Delta(r) \cdot c^2 = P(r) = \varepsilon(r)_{LGM} \cdot c^2 \cdot r = a(r)_{LGM} \cdot r \left[\frac{\text{kJ}}{\text{m}^3} \right]$$

Dissipazione in [kJ]

Una espressione “simile” a quella presentata qui sopra, che da’ il valore di assorbimento dell’ESF da parte della massa acquista significato quando la Sostanza completamente degradata (come massa espansa in unita’ di kJ) per mezzo di interna trasformazione-degradazione di natura gravitazionale, dallo stato di massa a quello di Forza Scalare in ([kJ]) accumulata sotto compressione entro la massa M_{LGM} a temperatura interna $T > 0^\circ\text{K}$ attraversa a c velocita’ sotto

depressione c l'unita' di superficie della massa M_{LGM} a R_{LGM} causata da assorbimento da parte dell' E_{ESF} .

La massa nelle condizioni di espansione sopraccennate fluisce distante dalla massa M_{LGM} nella direzione radiale nella condizione di rivalutazione di caratteri fisici (upgrade) come vettore ($T=0^{\circ}K$) ed il fenomeno puo' venire rappresentato con una Forza Dominante la quale poiche' la massa, e' in equivalente stato di espansione, viene rappresentata in unita' di massa in [kJ] :

$$F(R_{LGM})_D = \frac{d\rho(R_{LGM}) \cdot c^2}{l''} = d\rho(R_{LGM}) \cdot c \cdot \frac{\vec{c}}{l''} \left[\frac{kJ}{m^2 l''} \right] \text{ or } \left[\frac{kW}{m^2} \right]$$

Il primo termine della equazione qui sopra riflette il valore scalare della Forza Dominante nell'unita' di volume, poiche' al di sotto della superficie esterna la compression entro l'unita' di volume e' scalare:

$$d\rho(r) \cdot c^2 = \rho(r) \cdot v^2 = p(r) = \frac{nRT(r)}{V} \left[\frac{kJ}{m^3} \right]$$

Nota: Forza Scalare e' uno stato della massa espansa all'interno di una massa che puo' essere misurato con determinazione di Temperatura in gradi Kelvin.

Ciononostante una volta che la massa espansa viene fuori nel tempo a velocita' \vec{c} in equivalenti unita' di massa in $[kW/(m^2)]$, dall'unita' di superficie della massa M_{LGM} lo stato di esistenza da scalare diviene quello di vettore ($T=0^{\circ}K$) .

(Riassumendo) Un campo gravitazionale nell'ESF e' rappresentato nell'insieme da presenza di una massa M_{LGM} che assorbe Sostanza da esso e nel processo causa depressione nell'unita' di volume dello Spazio Euclideo legata ad un valore eguale di portata di Sostanza fuori dell'unita' di volume (il tutto in termini di conservazione).

Immersione di una massa "M" entro un campo gravitazionale induce in essa espansione di massa in unita' di [kJ] nella direzione della depressione gravitazionale e portata dell'ESF assorbito in quella direzione da parte dell' E_{ESF} causa in questo modo una Forza in M in unita' di [kJ] la quale se "M" e' impedita di muoversi sviluppa in essa una Forza Statica Gravitazionale avente il "Potenziale" di generare movimento.

La Forza Statica Gravitazionale agente su una massa "M" immersa nel campo gravitazionale di una massa M_{LGM} e' preludio di ulteriori transformationi-degradazioni entro "M" poiche' se ad "M" si concede movimento, al "Potenziale di transformatione-degradazione consistente di espansione di massa in "M" segue fisica "reale" espansione nel tempo di unita' di massa in "M" in unita' di massa equivalente simultaneamente assorbite insieme con "M" dall' E_{ESF} (causa di emergenza di Forza Totale in funzione del tempo come somma di tutte le trasformazioni-degradazioni accumulate in "M" durante un intervallo di tempo) questo fenomeno che sara' dettagliato meglio nelle pagine successive viene menzionato qui per mostrare che la massa espansa in "M" viene assorbita dall' E_{ESF} insieme con "M" causando "nel contesto" movimento di "M" (esterno alla massa M_{LGM} , verso la sua superficie) .

Ciononostante il campo gravitazionale entro una massa "M" (causa un fenomeno di speciale interesse in masse molto grandi, M_{LGM}) poiche' puo' produrre interne trasformazioni-degradazioni di massa in massa espansa in [kJ] che la massa "M" non e' in grado di ritenere e si accumula in stato di compressione elastica entro "M" venendo fuori di essa come portata (nel tempo) in rispetto di conservazione (la trasformazione-degradazione nel tempo entro "M" viene fuori della sua superficie come una portata costante di massa

equivalente espansa in unita' di [kJ] mentre assorbita dalla fase E_{ESF} distante da "M".

Presenza dentro di "M" di massa espansa in [kJ] e' in stato di compressione "scalare" misurabile per mezzo di temperatura $T > 0^\circ K$, ma dopo che la portata di Sostanza viene fuori della superficie di "M" sotto l'effetto della Forza Dominante generata dall' E_{ESF} la sua presenza nell'Ether/ESF e' in stato di vettore a $T = 0^\circ K$ assorbita a c depressione a c velocita' in condizioni di degradazione causata da continua espansione nello Spazio della portata di Sostanza mentre procede lontano da "M" entro lo Spazio Euclideo.

Questo fenomeno che riguarda trasformazione di Sostanza in stato "scalare" (Calore) in stato di "vettore" (Lavoro) e' un campo della "Fisica" molto vasto e necessita accurato trattamento poiche' trasformazione da scalar a vettore e' rivalutazione di caratteri fisici ("upgrade") e dovuto al fatto che tutti i fenomeni nell'Universo sono associati a "degradazione" di stato di esistenza della sostanza anche questo "upgrade" deve per definizione essere associato a degradation che lo eguaglia o lo sovrasta.

In altri termini "in qualsiasi trasformazione Q of Heat at $T > 0^\circ K$

$$Q_{AB} = p_A (V_B - V_A) = (p_A \cdot V_A) \left(\frac{V_B - V_A}{V_A} \right)$$

(questa equazione e', in termini generici, la Legge Universale nell'UDS adattata a unita' scalari di sostanza espansa):

$$Q = \rho v^2 V \cdot \left(\frac{\Delta V}{V} \right) = M \cdot v^2 \frac{\Delta V}{V} = \Delta V d\rho c^2 \left[\frac{kJ}{m^3} \right]$$

Mostra senza dubbi il legame tra degradazione di massa espansa se la si interpreta nel modo seguente:

For $p = \rho v^2$ in termini di conservazione:

$$Q_{AB} = \rho \cdot v_1^2 \cdot \Delta V_1 = \rho \cdot v_2^2 \Delta V_2$$

For $v_1^2 > v_2^2$ degradation of the value of $\rho \left[\frac{\text{kJ}}{\text{m}^3} \right]$

$\Delta V_1 > \Delta V_2 [\text{m}^3]$ expansion of volume occupied .

Nota: a causa dell'estremo numero di casi che riguardano lo sviluppo delle Forze, lo qui considerai quasi esclusivamente i fenomeni gravitazionali a seguito dei quali la Natura rilascia entro una massa "M" tre tipi di Forze rispettivamente in "Stato scalare" e "Stato vettoriale":

1) Forza Statica (Scalare-Vettore Stato, il cui sviluppo in una massa "M" e' dovuto a presenza dell'effetto in "M" entro il campo gravitazionale di assorbimento della Struttura dello Spazio ESF da parte di una massa M_{LGM} e che qui entro di "M" deve essere considerata di "natura Potenziale" poiche' ha la capacita' di passare da Scalare a Vettore senza altre conseguenze (senza sviluppare movimento-vedi sopra) e' da considerarsi indipendente dal tempo.

2) Forza Dominante , come continuo assorbimento di ESF durante l'unita' di tempo di riferimento da parte della massa in [Ton] ("M" or M_{LGM}) e continuo assorbimento come portata di massa espansa a velocita' c e depressione c fuoriuscente dalla massa M_{LGM} (capace di sviluppare notevoli trasformazioni-degradazioni gravitazionali di massa espansa nel tempo) e tale perche' assorbita dalla fase E_{ESF} , la Forza Dominante e' anche trasformazione-degradazione di natura gravitazionale di massa in massa espansa in equivalenti unita' di massa in [kJ] che avviene entro una massa "M" sotto l'effetto del campo di assorbimento dell'ESF da parte di una massa " M_{LGM} ".

Nota: a Dominant Force agente nell'ESF presente nell'unita' di volume Euclideo e' originata in stato di vettore per mezzo di assorbimento dell'ESF(Struttura dello Spazio) in Ton da una massa gravitazionale (entro cui lo ESF diviene parte della massa, o puo' essere originata nell'unita' di volume dello Spazio Euclideo tramite assorbimento da parte dell'E_{ESF} causante dissipazione della massa espansa in [kJ] fuoriscente da una massa M_{LGM} alla cui superficie e' presente in stato scalare (a T>0°K) dalla quale viene fuori in espansione mentre assorbita dall'E_{ESF} in stato vettoriale (a T=0°K).

Trasformazione di Forza Dominante in Stato Scalare (Calore) in Forza in Stato Vettoriale (Lavoro), (qualsiasi Forza Dominante e' Lavoro/1") , ed e' associata ad espansione di massa nello Spazio durante l'unita' di tempo ed espansione significa sempre degradation dello stato di esistenza (come pure compressione della primevale inerte sostanza fu "rivalutazione di caratteri fisici "upgrade").

3)Forza Totale come risultato di una trasformazione-degradazione gravitazionale durante un intervallo $\Delta t=t-0$ di tempo appartenente ad una massa "M" in "scalar Status (T>0°K)" (causata da trasformazione-degradazione gravitazionale interna ad "M") or in "Stato vettoriale (T=0°K)", (causata da assorbimento da parte dell'E_{ESF} di rilascio di massa espansa causata in "M" da interazione con il Campo gravitazionale di assorbimento di ESF da parte di una massa M_{LGM}".

Nota: la Forza Totale causata da presenza di una massa M_{LGM} agente sopra una massa "M" in "stato vettoriale e' ":

$$\vec{F}(t)_{Tot} = V(t) \, d\rho_{LGM} * c\vec{c} = V(t) \, \rho_{LGM} \, \vec{a}(r) \, [kJ]$$

Puo' essere generata per mezzo di un fenomeno gravitazionale (investigato qui sotto, in questa presentazione) determinando espansione di volume occupato nel tempo V(t) per mezzo di movimento di "M" a (T=0°K), lungo la direzione radiale verso il centro della M_{LGM} mentre entro la "M" si ha

interna trasformazione-degradazione di una quantita' di massa espressa in unita' [kJ] di massa equivalente :

$$\vec{F}(t)_{Tot} = V_M(t) \cdot \rho_M \cdot \epsilon(r)_{LGM} \cdot c \cdot \vec{c} = M \cdot \vec{a}(r)_{LGM} \frac{V_M(t)}{V_M} [kJ]$$

Per mezzo di espansione nel tempo t del volume V_M occupato da M, al tasso di trasformazione $a(r)_{LGM}/1''$ causing velocita': $v(t) = a(r)_{LGM} \cdot t$

$$\vec{F}(t)_D = V_M \cdot \rho_M \cdot \vec{a}(r)_{LGM} \cdot \frac{V_M \cdot a(r)_{LGM} \cdot t}{V_M} \left[\frac{kJ}{1''} \right]$$

La Forza Dominante generata nel tempo tramite assorbimento da parte dell' E_{ESF} agisce sovra la massa causando espansione in in equivalenti unita' di massa in [kJ].

Nota: il fenomeno gravitazionale genera entro la massa M_{LGM} una espansione di massa in massa equivalente, in stato "Scalare" e accumula questa espansione entro la massa M_{LGM} soggetta a compressione interna , che risulta regolata dal fatto che la massa espansa alla superficie della massa M_{LGM} scorre fuori (esce come portata di sostanza in dissipazione) nell'Ether/ESF laddove e' soggetta ad assorbimento da parte dell' E_{ESF} a c velocita' sotto depressione c depression (degradazione).

Il fenomeno e' innescato da quello gravitazionale entro la M_{LGM} e siccome dipende dalla gravita' entro la massa M_{LGM} e' irrefrenabile.

Vedi Google: gsjournal.net **ruggeri 2278**

Una massa "M" soggetta a interna trasformazione-degradazione, indotta da presenza di massa M_{LGM} , se e' impedita di muoversi, e' allo stasso tempo soggetta a:

Stato Scalar $F_{SG} = V d \rho \cdot c^2 = V \rho a(r)$ [kJ] "Potenziale"

Stato Vettoriale $\vec{F}_{SG} = V d \rho \cdot c \vec{c} = V \rho \vec{a}(r)$ [kJ] "Potenziale"

In una massa "M" di gas "v" rappresenta movimenti interni al volume V dei componenti atomici e rappresenta vibrazioni interne nel caso di masse solide o liquide:

$$\text{Stato Scalare } F(v) = V dp \cdot c^2 = V \rho v^2 = p \cdot V \text{ [kJ]} \quad T > 0^\circ\text{K}$$

Invece, se il movimento di una massa "M" avviene lungo una direzione fissata esso ha luogo in:

$$\text{Stato Vettoriale } \vec{F}(v) = V dp \cdot c \vec{c} = V \rho v \vec{v} = M v \vec{v} \text{ [kJ]} \quad T = 0^\circ\text{K}$$

Se poi i componenti atomici di "M" aumentano movimento aumentando la velocità nel tempo lungo una direzione fissata, poiché "M" si muove spazzando nello Spazio, durante il suo movimento nel tempo, un volume in aumento V(t), la Forza Totale $\vec{F}(t)_{\text{Tot}}$ appartenente a "M" viene ad essere:

$$\text{Vector status } \vec{F}(t)_{\text{Tot}} = V(t) \cdot \rho \cdot \varepsilon(r)_{\text{LGM}} \cdot c \vec{c} = V(t) \rho \vec{a}(r) \text{ [kJ]} \quad T = 0^\circ\text{K}$$

La trasformazione-degradazione di carattere gravitazionale generata nel tempo entro una massa "M_{LGM}" and fuoriuscente da essa (come portata) come dissipazione, in termini di conservazione, se espressa in unità di massa espansa [kJ] in Stato Vettoriale e' rappresentata da una Forza Dominante :

$$\vec{F}(R_{\text{LGM}})_D = \frac{K_{\text{EL}}(R_{\text{LGM}}) M(R_{\text{LGM}})}{1''} \left[\frac{\text{kJ}}{1''} \right] \text{ or } [\text{kW}]$$

Scorrente radialmente fuori della massa M_{LGM} sotto assorbimento da parte dell'E_{ESF} che la circonda.

Nota: mentre la F(R_{LGM})_D entro la massa M_{LGM} e' in "Stato Scalare" (T>0°K) fuoriuscendo alla superficie della M_{LGM}, sotto assorbimento da parte dell'E_{ESF}, si ha espansione a velocità \vec{c} mentre simultaneamente si ha c depressione che soddisfa la definizione di Forza Dominante in "Stato Vettoriale" a temperatura T=0°K .

La trasformazione che ha luogo alla superficie della massa in dissipazione, per il principio di conservazione, sottende spostamento di massa (in equivalenti unita' of [kJ]) nel tempo soggetta ad assorbimento da parte dell' E_{ESF} a costo di espansione nello Spazio.

Esempio: dall'unita' di volume [m^3] alla superficie del Sole in cui io calcolai una presenza di :

$$\frac{F(R_{LGM})_D}{A(R_{LGM})} = \frac{F(R_{LGM})}{4 \cdot \pi \cdot R_{LGM}^2} = 96400 \left[\frac{\text{kJ}}{\text{m}^2 \text{1}''} \right]$$

Vedi Google: gsjournal.net **ruggeri 2278**

Nota: spiegazioni riguardanti degradazioni si adattano alle (ipotesi) spiegazioni iniziali che rivalutazione di caratteri fisici (upgrade) ebbe luogo per mezzo di intervento da parte della Potenza della Creazione che "ab initio" compresse la Sostanza inerziale contenuta nello Spazio simultaneamente rivalutandola "upgrading it" a un massimo possibile stato.

La massa equivalente come valore di massa in [$\text{kJ}/(\text{m}^3)$] trasferita in condizioni di conservazione dalla unita' di superficie del Sole, quando raggiunge la Terra si sara' espansa sopra un superficie V_E volte:

$$V_T = 1 \text{m}^3 \cdot \frac{R_{\text{Earth-Sun}}^2}{R_{\text{Sun}}^2} = \frac{(150\text{e}9 + 6.96\text{e}8)^2}{6.96\text{e}8^2} = 46800 \text{m}^3 \left[\frac{\text{kW}}{\text{m}^2} \right]$$

Abbiamo pertanto che trasferimento di massa in stato equivalente di 96400 [kW/m^3] contained in the unit of volume of 1 [m^3] a distanza R_{E-S} (trasferimento in Stato "vettoriale" \equiv Work) ha luogo per mezzo di degradation di presenza di massa causata da espansione of the volume occupato $V_E=46800[\text{m}^3]$ volte.

Quanto sopra rappresenta niente altro che la Legge di Boyle se intesa come trasferimento di massa expansa [kJ] , a spese

di degradazione dei caratteri della massa equivalente (espansione) in conditions of conservation ($pV=const$):

$$p = 96,400 \text{ [kJ/m}^3\text{]} \text{ entro un volume } V = 1 \text{ [m}^3\text{]}$$

il trasferimento in condizioni di conservazione (deve essere inteso come Lavoro) sulla distanza $\Delta L = R_{\text{Earth-Sun}} - R_{\text{Sun}}$ che fu effettuato a costo di degradazione di presenza (espansione) della stessa quantità di Sostanza che venne ad occupare (con questo trasferimento) una unità di volume 46,800 volte più larga:

$$p_1 \text{ [kJ/m}^3\text{]} \cdot V_1 \text{ [m}^3\text{]} = p_2 \text{ [kJ/m}^3\text{]} \cdot V_2 \text{ [m}^3\text{]}$$

Questo può venire spiegato con la Legge di (Boyle) anche in unità equivalenti in [Ton],

$$(96,400/c^2) \text{ [Ton/m}^3\text{]} \cdot 1 \text{ [m}^3\text{]} = (2.06/c^2) \text{ [Ton/m}^3\text{]} \cdot 46,800 \text{ [m}^3\text{]}$$

Poiché la Struttura dello Spazio è a densità di riferimento:

$$\rho_{\text{ESF}} = 1 \text{ [Ton/m}^3\text{]}$$

Risulta che è sovraccaricata con una quantità di sostanza in [Ton]/m^3 $p/c^2 = \varepsilon \cdot \rho_{\text{ESF}} \text{ [Ton/m}^3\text{]}$ diluita ed espansa dall'origine a velocità \vec{c} sotto depressione c .

Laddove ε è una addizione di una percentuale della quantità di Sostanza contenuta all'interno della Struttura (Fabric) dello Spazio ESF indisturbata e per conseguenza a causa del carico $p \text{ [kJ/m}^3\text{]}$ conterra' :

$$\rho_{\text{ESF}} + \rho_M \cdot d\rho_{\text{ESF}} = (1 + \varepsilon_M) \text{ [Ton/m}^3\text{]}$$

Questo mostra che fermo restando lo Spazio Euclideo $V=const$, la Struttura dello Spazio può essere sovraccaricata (+ ε) dal fenomeno "dissipazione" per mezzo di accumulazione di Sostanza espansa espulsa dalla massa attraverso trasformazione-degradazione (gravitazionale e non-gravitazionale) interna ad una massa e può essere depressa da assorbimento (- ε) di natura gravitazionale:

$$\rho_{ESF} - \rho_M \cdot d\rho_{ESF} = (1 - \epsilon_M) [\text{Ton}/\text{m}^3]$$

Nota: si puo' anche scrivere:

$$\rho_M \cdot d\rho_{ESF} = d\rho_M \cdot \rho_{ESF} = d\rho_M = \epsilon_M$$

Cio' mostra che ϵ_M non rappresenta una riduzione di volume, poiche' il volume e' Euclideo, ma e' solo e soltanto un valore di massa $d\rho_M$ [Ton] aggiunto o detratto per mezzo di trasformazione-degradazione entro la massa M_{LGM} che agisce sulla Struttura dello Spazio per mezzo di assorbimento o di espulsione entro lo ESF, di massa nel primo caso e di massa espansa nel secondo caso moventesi via dalla M_{LGM} sotto assorbimento da parte dell' E_{ESF} .

L'equazione qui sotto descrive assorbimento da parte di una massa fisica "M" della Struttura dello Spazio ESF in cui le (IP) particelle risiedono in Stato "virtuale" di esistenza, poiche' con l'assorbimento esse entrano nella massa fisica in uno stato di esistenza reale.

Mi riferisco all'assorbimento come $\Delta M/1$ " da parte di una massa "M" dalla Struttura dello Spazio ESF [Ton/m³] nell'Ether/ESF .

Assorbimento nell'unita' di tempo da parte della massa "M" dalla Struttura "Fabric" dello Spazio ESF nello stato descritto (di massa espansa) e' :

$$[ooo] \frac{d\rho_M (\rho_M V_M)}{1''} = \frac{\left(\frac{k}{c^2}\right) (\rho_M V_M)}{1''} = \frac{d\rho_{ESF} (\rho_{IP} V_{IP})}{1''} = \frac{d\rho_{IP} V_{IP}}{1''} \left[\frac{\text{Ton}}{1''} \right]$$

La quale dimostra che assorbimento dell'ESF da parte della massa "M" ha luogo in termini di "reali" particelle (IP) che nell'ESF furono assunte come presenze in uno Stato "virtuale".

Nelle masse i tassi di assorbimenti gravitazionali interni paragonati a dissipazioni causano un ciclo di aumento e diminuzione di sostanza nel tempo

Per quello che riguarda l'esistenza di un massa "M" nel modo in cui la percepiamo al presente, noi possiamo dire che una volta accettato il fatto che lo Spazio primevale e la Sostanza inerte che lo riempiva a densità $\rho_{ESF}=1[\text{Ton}/\text{m}^3]$, occupavano l'intero Universo, e che le due fasi nell'Ether/ESF vennero in esistenza per mezzo di un atto della Potenza della Creazione (come sopra menzionato) rimane ancora difficile poter dire come la massa "M" venne ad esistere, ma definitivamente se si accetta che la Sostanza come le virtuali particelle (IP) nell'ESF e' dotata di un carattere gravitazionale, consistente di capacita' limitata, nel tempo, di aderire l'una all'altra mentre presenti nell'ESF , in stato virtuale, mentre con quel fenomeno sottostanno degradazione trasformandosi nel reale irreversibile stato come parte di una massa, dobbiamo concludere che la presenza di massa nell'Universo e' dovuta a un processo di accumulazione avente luogo nel tempo, consistente in alterazione dello stato di esistenza delle particelle (IP) nell'unita' di volume in Spazio accoppiato con un processo simultaneo di degradazione, dovuto al fatto che una volta in quello Stato esse mai saranno in grado di tornare indietro e diventare di nuovo parte come virtuali particelle (IP) in proprio come come compressa/espansa Sostanza caratterizzante la Struttura (Fabric) dello Spazio come fase dell'Ether/ESF.

Calcoli relati ad assorbimento dell'ESF (nello stato di [Ton] da parte della massa gravitazionale "M" paragonati a dissipazione (causata da interna degradazione gravitazionale simultaneamente fuoriuscente da "M" come massa equivalente espansa in unita' di [kJ]) danno come risultato che la massa della Terra assorbe Sostanza dallo ESF (cresce) a un tasso ~247 volte maggiore della dissipazione fuoriuscente da essa, laddove la massa del Sole (molto piu' grande di quella della

Terra ~335000 volte) fonde e scorre via attraverso un rapporto dissipazione/assorbimento= 347 volte, questo significa che nel tempo, mentre la massa della Terra (e conseguentemente tutte le piccole masse nell'Universo) sono in fase di crescita per mezzo del processo gravitazionale, la massa del Sole e tutte le masse di grandezza simile e maggiore stanno allo stesso tempo fondendo via tramite dissipazione.

Cio' che e' stato appena presentato mette in questione la concezione Euclidea che lo Spazio e' una presenza assoluta, poiche' con la prevalenza casuale di assorbimento sulla dissipazione e viceversa in differenti luoghi dello Spazio, ci sono, per necessita', perturbazioni in atto nel tempo sulla Struttura (Fabric) dello Spazio nel sottofondo, alle quali non e' chiaro se lo Spazio Euclideo reagisce.

Quello che qui sopra e' stato accennato ci permette di concludere che, una volta che la Potenza della Creazione stabilisce l'Ether/ESF nelle condizioni descritte, ci fu (fin dall'inizio) la capacita' delle particelle (IP) di aderire l'un l'altra a un tasso fissato nell'unita' di volume, la quale nel tempo (un numero immenso di Bilioni di anni), produsse la crescita di presenza di massa nell'Universo, come e' oggi.

Nota: questa presentazione non esclude che i fenomeni gravitazionali come avvengono presentemente potrebbero essere in grado di mettere insieme in periodi di tempo "relativamente brevi" larghe masse M_{LGM} , causando extra larghi fenomeni di dissipazione (sempre di natura gravitazionale) che presentemente sono osservati in molti casi, e che (essendo trasmessi verso di noi a velocita' c) sono prova di cio' che ebbe luogo nell'Universo in tempi "relativamente" recenti.

Si deve ben notare che come Sostanza soggetta a rivalutazione di caratteri fisici (upgrade) lo ESF (come Struttura -Fabric dello Spazio) contenuto nell'unita' di volume, quando

poi e' assoggettato a degradazione, iniziando dal processo di assorbimento da parte della massa Gravitazionale M_{LGM} [Ton] e procedendo attraverso trasformazione-degradazione che portano a espansione in equivalenti unita' di massa in [kJ] etc.. non ritorna indietro all'iniziale stato inerziale nello Spazio Euclideo ma se durante espansione, come dissipazione, non incontra ostacoli (masse M_{LGM} , nel percorso, esso seguita, in quello Stato, ad espandere degradandosi a velocita' fissata c verso ∞ distanza.

Nota: fu notato in precedenza:

Vedi Google: gsjournal.net **ruggeri 2278** che i seguenti campi 1)2)3) nell' Ether/ESF sono in esistenza anche entro la massa M_{LGM} da $r= R_{LGM}$ a $r=0$.

Un esame piu' accurato della gravita' e dell'origine dei movimenti di natura gravitazionale causati da un fenomeno di trasformazione-degradazione fonte di espansione della massa gravitazionale in Stato di massa equivalente in [kJ] assorbita nella direzione della depressione gravitazionale dall' E_{ESF} .

La forza Gravitazionale e' originata da trasformazione-degradazione per espansione di massa in [Ton] in massa equivalente in unita' di [kJ] indotta entro una massa "M" immersa nel campo gravitazionale di una massa M_{LGM} , laddove "M" in possesso della sopradetta trasformazione-degradazione viene assorbito insieme con essa dallo E_{ESF} .
Nota: vedi la definizione data qui sopra (pg 14) dei tre campi causati da assorbimento dell'ESF da parte di una massa M_{LGM}):

Movimento di "M" lungo la direzione radiale ha luogo a causa dell'effetto della Forza di depressione fornita dalla massa M_{LGM}

la quale costringe "M" (libero di muoversi) sotto l'effetto della Forza $F(r)_{SG}$ ad occupare nel tempo, lo Spazio $V_M(t)$, (lungo detta direzione radiale) la conseguenza e' che "M" per essere in grado di far cio' deve sottostare una trasformazione-degradazione interna che rilascia nel tempo parte della sua massa, un $V(t)_M dp_M c^2 = V(t)_M \rho_M a(r)$ [kJ] (che consiste di espansione nello Spazio lungo la linea dell depressione gravitazionale) per cui si passa da occupazione di volume V_M nel caso Statico Gravitazionale ad occupazione di un volume $V_M(t)$.

Questo viene espresso per mezzo della equazione:

$$F(t)_{Tot} = \rho_M \cdot a(r) V(t)_M [kJ]$$

Una equazione alternata, semplice da usare e':

$$(UL) \quad F(t)_{Tot} = M \cdot a(r) \frac{V(t)_M [kJ]}{V_M}$$

Entrambe le equazioni qui sopra sono valide presentazioni della Legge Universale (UL) nell'UDS.

La Forza Totale in Stato Scalare.

Presenza di $V dp c^2$ [kJ] in una massa "M" consistente di gas di densita' ρ contenuto entro un volume V , risulta giustificata per mezzo di esistenza di movimenti casuali delle entita' atomiche, a velocita' interna \vec{v} [m/1"] (oppure se la massa "M" e' in stato solido/liquido, presenza di vibrazioni entro la massa "M" delle entita' atomiche), il fenomeno in "M" nello stato di gas puo' esser descritto per mezzo di un valore scalare di massa espansa in [kJ] appartenente alla massa "M" del gas at $T > 0^\circ K$.

$$\text{Lo scalare : } V \cdot dp \cdot c^2 = V \cdot \rho \cdot v^2 = pV = nRT (^{\circ}K)$$

Lavoro associato: $pdV = nRT \frac{dV}{V}$

Meta' del ciclo di CARNOT e trasmissione di massa espansa in stato equivalente in unita' di [kJ]

Trasmissione/dissipazione di massa da una massa M_{LGM} in condizioni di degradazione (espansione del volume occupato in termini di conservation "Boyle's Law") e meta' del ciclo di Carnot non sono esattamente la stessa cosa (poiche' essi sono due aspetti simili ma non eguali della stessa realta'), con trasmissione di massa espansa e degradazione, il fenomeno riflette una relazione completa tra trasferimento in tempo di una massa in stato di equivalenza in [kJ] alla degradazione che con esso e' associata laddove con il mezzo ciclo di Carnot c'e' una trasformazione incompleta, del Calore appartenente ad un sistema gassoso (contenente una quantita' fissata di massa "M" di gas) a volume iniziale (V_A) e temperatura iniziale T_1 °K, consistente in rivalutazione di caratteri fisici (upgrade) della massa espansa in unita' di [kJ] in stato scalare appartenenti alle entita' atomiche del gas (Calore a temperatura T_1 °K) nello stato di vettore (Lavoro at $T=0$ °K) il quale essendo trasmesso fuori del sistema lascia indietro entro la massa del gas appartenente al sistema espanso a volume finale (V_B), il Calore, che non fu possibile trasformare, in Stato degradato (a isoterma piu' bassa a $(T_2 < T_1)$ °K).

Il gas va da un punto A a $p_A V_A$ a un punto B a $p_B V_B$ assorbendo dal serbatoio di contenente calore a temperatura fissa T_1 a in condizioni di sfavorevole trasformazione (proporzionale a dV/V) e lo trasforma in Lavoro dW (simultaneamente trasmesso via come Lavoro che e' in stato di "vettore" e quando l'espansione raggiunge il punto B mentre

c'è degradazione per mezzo di espansione di volume da A a B, a questo punto la quantità fissa Q entro il serbatoio al punto V_B non è stata processata perché solo $\Delta Q=W$ è stato estratto pertanto si ha che una quantità $Q-\Delta Q=Q-W$ manca dal volume V_B :

In conclusione ci si trova davanti alla scoperta che mentre Lavoro può essere completamente trasformato in Calore c'è un limite fissato dalla natura alla trasformazione-degradazione di Calore in Lavoro poiché per mezzo dell'uso di uno strumento (un sistema cilindro – pistone comunicante Lavoro a un altro strumento esterno) una quantità Q (Calore) estratta da un sistema a temperatura $T_1^{\circ}\text{K}$ è parzialmente trasformata-reevalutata (upgraded) in Lavoro mentre il bilancio deve essere versato in stato degradato entro un sistema esterno al cilindro-pistone a temperatura $T_2 < T_1^{\circ}\text{K}$.

In termini di equazioni il problema, per un gas perfetto viene risolto nel modo seguente:

La quantità Q di Calore sottratta dal sistema a temperatura $T_1^{\circ}\text{K}$ è:

$$Q = nRT_1 \frac{V_B - V_A}{V_A}$$

Laddove il Lavoro recuperato è:

$$W = nRT_1 \cdot \ln \frac{V_B}{V_A}$$

Poiché in qualsiasi caso $Q > W$ la conclusione è che una quantità :

$$\Delta Q = Q - W \quad [\text{kJ}]$$

ΔQ (Forza Totale in Stato Scalare) non può essere trasformata completamente in Lavoro e deve essere versata in un serbatoio di Calore a temperatura più bassa $T_2^{\circ}\text{K}$, poiché

c'è un limite fisico alla trasformazione di Calore in Lavoro e la dimostrazione qui sopra che rappresenta metà' del ciclo di Carnot di (come trasformazione-degradazione) interpretata in termini di esistenza dell'Ether/ESF nello Spazio Euclideo da' la condizione del detto limite fisico che richiede che ΔQ sia lasciato indietro in un sistema a temperatura più' bassa $T_2^\circ\text{K}$ in stato di degradazione:

$$T_2 = \left(\frac{Q-W}{nR \cdot \frac{V_B - V_A}{V_A}} \right)$$

Il Calore non usato ($Q-W$), in ogni caso, essendo una indistruttibile entità' rimane indietro entro il serbatoio di Calore contenente Calore in condizione di esistenza a $T_2^\circ\text{K}$ oppure in un serbatoio a $T < T_2$.

Come affrontare la descrizione delle trasformazioni-degradazioni di natura gravitazionale di massa in equivalenti unità' di massa in [kJ] generate entro una massa "M" e dirette nella direzione della massa centrale M_{LGM} mentre assorbite in queste condizioni da parte dell' E_{ESF} insieme alla massa "M" alla quale appartengono, causando in questo modo movimento fisico di "M" lungo la distanza radiale.

(Nota: Il problema si risolve usando la Legge Universale nell'UDS)

Quando il movimento è' possibile noi sommiamo le Forze Dominanti consecutivamente sviluppate nel tempo la qual somma da' la $\vec{F}(t)_{Tot}$ [kJ] :

tempo Forza $\vec{F}(t)_D = \rho_M \cdot a(r) \cdot t''$ nota: $a(r)$ e' per $a(r)_{LGM}$

$$t=1'' \left\{ \rho_M V_M \cdot a(r) \right\} \frac{V_M a(r) \cdot 1''}{V_M}$$

$$t=2'' \left\{ \rho_M V_M \cdot a(r) \right\} \frac{V_M a(r) \cdot 2''}{V_M}$$

$$t=3'' \left\{ \rho_M V_M \cdot a(r) \right\} \frac{V_M a(r) \cdot 3''}{V_M} \text{ etc..}$$

$$\left\{ \rho_M V_M \cdot a(r) \right\} \frac{V_M a(r) \cdot \frac{t^2}{2}}{V_M} = M \cdot a(r) \frac{V(t)_M}{V} = \rho_M a(r) \cdot V(t)_M [kJ(t)]$$

Cioe' $F(t)_{Tot} = \rho_M \vec{a}(r) \cdot V(t)_M [kJ(t)]$

(La Legge Universale nell'UDS)

Costante movimento in Spazio e in orbita :

Movimento costante lungo una direzione fissa da parte di una massa "M" a $\vec{v} = \text{cost}$, e' dovuto a presenza in essa di una particella Vdp [Ton] che le appartiene, in Stato equivalente espanso $Vdp \cdot c \vec{c}$ [kJ] (inserito nella massa come Lavoro (massa espansa in stato "vettoriale") prodotta-o trasmessa in "M" per mezzo di strumento , che la fase depressa $E_{ESF} = 1 [kJ/m^3]$ che circonda "M" assorbe insieme con "M" nella direzione vettoriale, causando movimento di "M" a depressione v e velocita' \vec{v} causata da assorbimento da parte dell' E_{ESF} , poiche':

$$(Vdp \cdot c \vec{c} = Vpv \vec{v} [kJ])$$

$$\text{per } d\rho = \rho \frac{\mathbf{v} \cdot \vec{\mathbf{v}}}{c^2} \left[\frac{\text{Ton}}{\text{m}^3} \right]$$

Nota: il movimento descritto in una massa "M" entro lo Spazio Euclideo a $\vec{\mathbf{e}}(r)_{0 \cdot r}$ depressione con $\vec{\mathbf{e}}(r)_{0 \cdot r} = (\mathbf{v} \cdot \vec{\mathbf{v}})/c^2$ di natura gravitazionale nell'ESF puo' aver luogo soltanto se "M" si muove a $\vec{\mathbf{v}}(r)$ lungo la distanza radiale costante r dal centro della massa M_{LGM} (con "M" in orbita a $r = \text{const}$, poiche' soltanto a $r = \text{const}$ si puo' avere depressione costante $\vec{\mathbf{e}}(r)_{0 \cdot r}$ causata da assorbimento gravitazionale nell'Ether/ESF assorbita in tal modo dall' E_{ESF}).

Note: uno scalare $Vd\rho c^2$ [kJ] di massa espansa verrebbe fuori da essa come dissipazione ma una quantita' vettoriale di egual valore appartenente a "M", i.e. $Vd\rho c^2 \vec{\mathbf{c}} = V\rho \mathbf{v} \cdot \vec{\mathbf{v}} = M \mathbf{v} \cdot \vec{\mathbf{v}}$ [kJ] sara' in grado sotto assorbimento da parte dell' E_{ESF} di dare a "M" una velocita' costante $\vec{\mathbf{v}}$.

Considerazioni

Cio' che l'ESF densita' fissa $\rho_{ESF} \approx 1 [\text{Ton}/\text{m}^3]$ e una massa "M" di densita' $\rho_M \rho_{ESF} = \rho_M [\text{Ton}/\text{m}^3]$ hanno in comune e' che entrambe sono costituiti di Sostanza, ciononostante i loro caratteri sono di natura complementare.

Si ha che l'Ether/ESF come Sostanza presente nello Spazio come due fasi (lo ESF e l' E_{ESF}) e' all'origine, (per mezzo di una catena di trasformazioni-degradazioni e rivalutazione di caratteri fisici "upgrade") dell'esistenza di ogni singolo oggetto che popola il mondo fisico, includendo gli oggetti dotati di vita. Poiche' "la rivalutazione (upgrade) della sostanza inerte presente nell'Universo all'origine" e' un carattere che permette lo sviluppo dei processi caratteristici della Vita.

Trasformazioni, associate a spostamenti entro lo Spazio Euclideo di Sostanza soggetta a degradazione, per necessita' hanno luogo nel tempo e sebbene il loro carattere e' "degradazione di Sostanza dalla condizione iniziale di

rivalutazione (upgrade dell'Ether/ESF) in cui la Potenza dell'Creazione stabili' un inizio, I fenomeni fisici di degradazione sono, in molti casi associati a "rivalutazione" (upgrade), ma per Legge fisica naturale il risultato finale di questa associazione ha per risultato la prevalenza della degradazione, (non possiamo produrre una trasformazione di Sostanza o osservare una trasformazione naturale di Sostanza il cui risultato finale porta il sistema indietro allo stato originale o il cui risultato finale risulta in rivalutazione (upgrade) della Sostanza)

Not: il concetto di prevalenza del fenomeno di degradazione al presente e' riferito con il nome "Entropia" ed e' stabilito che "L'Entropia come misura di ogni singolo fenomeno fisico nell'Universo e' sempre una quantita' maggiore di zero:

$$S > 0$$

Assorbimento di massa espansa in [kJ] da parte dell'E_{ESF}

"Absorption" da parte della massa fisica by the physical mass of the ESF come struttura della Sostanza espansa nello Spazio la quale dopo essere stata compressa in particelle (IP) (Particelle Indefinite)le quali furono (come Sostanza) in termini di conservazione forzate ad occupare lo Spazio Euclideo come ESF e "assorbimento della massa espansa in equivalenti unita' di massa in [kJ],(presente nella realta' Universale come risultato di degradazione della massa) da parte della fase depressa "E_{ESF}=1 [kJ/m³]" (E_{ESF}) appartenente all'Ether/ESF , sono i caratteri principali della Forza, I quali (assorbimenti) per la 3rd Legge di Newton's sono opposti da forze rispettivamente sviluppate dall'ESF (la Struttura/Fabric dello Spazio nello Spazio Euclideo sotto assorbimento da parte della massa) e dalla massa fisica durante il processo di trasformazione-degradazione che causa espansione e dalla massa espansa

per proprio conto quando viene fuori dalla massa gravitazionale soggetta ad assorbimento da parte della fase depressa E_{ESF} .

L' ESF per proprio conto sotto il processo di assorbimento da parte di una massa e la massa espansa (mentre appartenente alla massa "M") o per proprio conto durante il processo di assorbimento da parte dell' E_{ESF} entrambe acquistano la capacita' di occupare lo Spazio (la massa per mezzo di movimento nello Spazio Euclideo e lo Ether/ESF e la massa espansa per mezzo di portata) il tutto lungo l'intervallo di tempo durante il quale la trasformazione-degradazione avviene.

In breve, assorbimenti che causano movimento e portata sono i fenomeni fisici alla base e ad essi si adatta la descrizione di Forza nel mondo naturale e per mezzo di essi noi possiamo giustificare gli altri innumerevoli fenomeni che anche avvengono in esso.

La massa "M" che assorbe la fase ESF come Struttura/Fabric dello Spazio appartenente all'Ether/ESF e la trasforma in addizione fisica della propria massa come particelle (IP), insieme con l'assorbimento di massa espansa da parte della fase E_{ESF} nell'Ether/ESF, rendono possibile il ciclo aperto di trasformazione-degradazione al quale lo ESF nell'Ether/ESF come rivalutata /upgraded Sostanza e' stato assoggettato.

In queste premesse fondamentali si puo' introdurre qui una migliore e credibile percezione di base allo studio dei fenomeni che si svolgono nell'Universo.

Nota a riguardo del concetto di portata di Sostanza:

All'assorbimento che genera la Forza Dominante fa seguito depressione come Forza in opposizione, e lo stesso si applica con l'espansione di Sostanza alla quale si oppone compressione, ed essendo queste Forze caratterizzate da permanenza esse possono solamente avere origine con permanente portata di Sostanza.

Abbiamo pertanto che da portata permanente di ESF come $d\vec{p}$ [Ton/(m²1'')] causata da assorbimento a $\vec{v}=1$ [m/1''] e' associata depressione ϵ_0 di Sostanza nell'unita' di volume da cui e' estratta e che a una portata permanente di Sostanza a \vec{c} [m/1''] velocita' sotto assorbimento dall' E_{ESF} fuoriuscente dalla massa "M" entro la quale esiste in Stato espanso sotto compressione e' associata depressione e portata della massa espansa simultaneously riempita da altra sostanza continuamente mantenuta in compressione da parte di interna trasformazione-degradazione di origine gravitazionale entro la massa "M".

Ruggeri 61 ©

2 February 2016

